

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO n° 641 GC del 21/07/2014

OGGETTO: Approvazione rendiconto gestione esercizio 2013 - L. R. 7/2002 e s.m. e i.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di luglio presso la sede dell'A.R.P.A.C., alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente responsabile dell'U.O. Gestione Risorse e della dichiarazione di completezza e regolarità resa dallo stesso;

Premesso che l'Agenzia è tenuta a redigere il proprio bilancio e gli atti contabili nel rispetto della L.R. 30/04/2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" tenendo conto, in particolare, degli articoli 46 – 47 - 48 del predetto Ordinamento che disciplinano le modalità di esposizione delle risultanze della gestione;

Tenuto conto che con deliberazione n. 656 del 31/12/2012, trasmessa alla Giunta Regionale della Campania ed al Co.R.I. in data 04/01/2013 con nota prot. n. 00811, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale 2013-2015 e, con deliberazione n. 716 del 08/10/2013, è stato rimodulato il bilancio di previsione es. 2013;

Letto

- l'elenco degli impegni/residui passivi;
- l'elenco degli accertamenti/residui attivi;
- l'elenco dei residui perenti;
- l'elenco delle economie;
- l'elenco dei mandati e delle reversali;
- situazione di cassa;

Tenuto conto

- che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2013);

- che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 3 giugno 2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale della Regione Campania;
- che per le motivazioni che precedono il rendiconto es. 2013 è stato adeguato alle sopravvenute disposizioni, relativamente alle parti interessate;

Vista

- la Legge Regionale 30/04/2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" modificata ed integrata;
- la deliberazione n. 656 del 31/12/2012 con la quale è stato approvato il progetto di Bilancio dell'Agenzia relativo all'esercizio 2013 unitamente al bilancio poliennale per il triennio 2013-2015;
- la deliberazione n. 716 del 08/10/2013 con la quale è stato rimodulato il bilancio di previsione es. 2013;

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, che si intende qui trascritto come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. di **ritenere** la relazione allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **approvare** il seguente schema di rendiconto generale relativo all'esercizio 2013 composto dal conto del bilancio, dal conto generale del patrimonio e dai relativi allegati dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Riscossioni		59.198.425,38
Pagamenti		63.239.215,34
Differenza	-	4.040.789,96
Residui attivi		25.489.325,20
Residui passivi		23.266.155,50
Differenza		2.223.169,70
Risultato di gestione al 31.12.2013	-	1.817.620,26

GESTIONE FINANZIARIA			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1.1.2013			136.596,57
Riscossioni	11.176.219,69	59.198.425,38	70.374.645,07
Pagamenti	5.770.962,80	63.239.215,34	69.010.178,14
Fondo cassa al 31.12.2013			1.501.063,50
Residui attivi	84.657.528,54	25.489.325,20	110.146.853,74
Residui passivi	107.948.629,95	23.266.155,50	131.214.785,45
Differenza			- 21.067.931,71
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2013			- 19.566.868,21

GESTIONE FINANZIARIA		
Avanzo anno prec.	-	22.623.379,86
Accertamenti di competenza 2013		84.687.750,58
Impegni di competenza 2013		86.505.370,84
Risultato di Gestione 2013	-	1.817.620,26
Economie		4.134.412,38
Diseconomie		1.646.239,00
Residui "perenti"		2.385.958,53
Gestione residui		4.874.131,91
Disavanzo di amministrazione al 31.12.2013	-	19.566.868,21

3. di **approvare** contestualmente l'elenco degli storni su impegni ed accertamenti costituenti rispettivamente economie e diseconomie per euro 6.520.370,91 di cui euro 2.385.958,53 relativi a perenzione amministrativa e diseconomie per euro 1.646.239,00;
4. di **approvare**, la variazione della tabella "A" allegata alla deliberazione n. 327GC del 11/6/2014, per il trasferimento delle passività diverse nel conto generale del patrimonio dei residui passivi, eliminati perché perenti agli effetti amministrativi, con accantonamento al capitolo 10704 "fondo di riserva per la reiscrizione di residui perenti" nella misura complessiva pari al 70% del totale;
5. di **dare atto** che l'eventuale richiesta da parte dei creditori, suffragata da atti formali interruttivi dei termini, sarà soddisfatta mediante reiscrizione del residuo perente nel bilancio di competenza ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/2002;

6. di **dare atto** che alla chiusura dell'esercizio 2013 non risultano formalizzate situazioni di c.d. "debiti fuori bilancio", ovvero altre passività formalmente rilevate da imputare al bilancio Agenziale es. 2013 (ex L.R. 7/2002 mod.);
7. di **precisare**
- che la passività di euro 19.566.868,21 è rappresentata sostanzialmente dall'esposizione, maturatasi negli anni, da debiti contabilmente c.d. occulti formatesi in particolare nell'ambito di attività rese al Commissario di Governo per l'Emergenza rifiuti, Presidente Giunta Regionale, questione oggetto di valutazione da parte del Giudice d'Appello del Tribunale di Napoli per circa 25,6 milioni di euro;
 - che al 31/12/2013 i proventi da terzi previsti dalla legge istitutiva all'art. 22 si sono sensibilmente ridotti in considerazione che le attività istituzionali anche straordinarie non hanno consentito di dedicarsi a quelle cosiddette c/terzi ristorate secondo il tariffario approvato, ed inoltre ci si è attenuti per opportunità al concetto che in diverse indagini, tra l'altro ancora in corso, fatta eccezione per gli Enti Pubblici non economici le attività rese a terzi privati o Enti Pubblici economici creavano una particolare situazione di ipotesi di incompatibilità in quanto Ente "controllore" e "controllato".
8. di **allegare** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
- elaborato contabile composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e dal conto generale del patrimonio;
 - l'elenco degli impegni/residui passivi;
 - l'elenco degli accertamenti/residui attivi;
 - l'elenco dei residui perenti;
 - l'elenco delle economie;
 - l'elenco dei mandati e delle reversali;
 - situazione di cassa;
 - tabella "A" per la determinazione dell'accantonamento al fondo residui perenti;
9. di **trasmettere** ai sensi delle norme vigenti copia del presente atto :
- alla tesoreria Banco di Napoli;
 - al competente ufficio del BURC per la sua pubblicazione;
 - alla Giunta Regionale della Campania ex art. 6 L.R. 10/98;
 - all'Area Generale di Coordinamento Ecologia Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Settore Tutela dell'Ambiente;
 - al Comitato Regionale di Indirizzo;
 - al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - all'U.O. Gestione Risorse.

Napoli, 21/07/2014

**U.O. Gestione Risorse
Il Dirigente Responsabile
F.to Avv. Antonio BRANDI**

La proposta di deliberazione è accolta.

Napoli, 21/07/2014

**Il Commissario
Ex DGRC 521/2013
F.to Dott. Pietro VASATURO**